

Bergamo, 14 gennaio 2025

Egr. Dott.  
Alberto Ceresoli  
Direttore de  
L'ECO DI BERGAMO

Gentile Direttore,

al rientro da una breve vacanza all'estero, leggo l'articolo apparso sul Suo giornale l'11 gennaio in merito al piano d'intervento per la Biblioteca A. Mai. Mi permetto di esprimere soddisfazione per la scelta dell'attuale Amministrazione Comunale, anche a nome della sezione di Bergamo di Italia Nostra aps.

Già dal 2011, la nostra associazione ha fatto parte della cordata di cittadini e associazioni che hanno contrastato l'intenzione di alienare Casa Suardi, chiedendone l'utilizzo da parte della Biblioteca. Nel 2013, la sezione bergamasca di Italia Nostra ha partecipato, unitamente alla Commissione cultura della Biblioteca tramite l'arch. Leyla Ciagà, a un bando della Fondazione Accenture con un progetto dal titolo "Dalla Domus al Palazzo", che ipotizzava un sistema integrato di servizi per il complesso monumentale di Palazzo Nuovo e Casa Suardi. Il progetto, pur non venendo finanziato, ha ottenuto un buon "piazzamento". A distanza di dieci anni, buona parte delle proposte in esso contenute trova applicazione.

Sempre con l'obiettivo di stimolare l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sui molti problemi legati alla Mai, dal 2016 al 2019 la nostra associazione ha promosso una raccolta fondi per il restauro degli affreschi della cupola e dei pennacchi di San Michele all'Arco. Il restauro, affidato alla ditta Baldis Restauri, è stato seguito dalla nostra associazione in accordo con la Curia, allora proprietaria del bene, con l'ex direttrice Elisabetta Manca e con l'amministrazione comunale di Bergamo, guidata dal Sindaco Gori, insieme agli allora assessori Ghisalberti e Valesini.

È comprensibile, dunque, la nostra grande soddisfazione nell'apprendere che, dopo un così lungo e partecipato percorso, si avvia finalmente un importante programma di investimento dedicato alla Biblioteca A. Mai.

Sempre disponibile alla collaborazione, la nostra associazione ringrazia per aver posto tra i bisogni primari della nostra città un luogo dedicato alla cultura, peraltro di importanza internazionale. Ci auguriamo che l'attuale amministrazione e, in particolare, la Commissione Cultura della A. Mai, cui è affidato il compito di tutelare gli interessi dell'utente e, dunque, di tutti i cittadini, sappiano e possano agire con trasparenza, tramite un'informazione costante e coinvolgendo chiunque abbia a cuore il patrimonio pubblico della città.

Grata per l'attenzione,

Arch. Serena Longaretti  
(consigliere nazionale di Italia Nostra APS)